

Codice A1813C

D.D. 13 agosto 2026, n. 1585

R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. del 16/12/2022 Domanda di concessione breve per taglio piante instabili e rimozione materiale legnoso divolto su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale lungo il torrente Orco in Comune di San Benigno Canavese (TO). Fascicolo n° To.CB.57/2026 - Richiedente: Eurobosch di Schiavon Marco



ATTO DD 1585/A1800A/2026

DEL 13/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. del 16/12/2022 Domanda di concessione breve per taglio piante instabili e rimozione materiale legnoso divolto su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale lungo il torrente Orco in Comune di San Benigno Canavese (TO). Fascicolo n° To.CB.57/2026 - Richiedente: Eurobosch di Schiavon Marco

In data 09/06/2026 con nota prot. 26296/2026/A1800A, la ditta Eurobosch di Schiavon Marco (P.IVA 11594000017), con sede in Località Bruciana n.3 San Benigno Canavese (TO) ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale breve per taglio piante instabili e rimozione materiale legnoso divolto su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale lungo il corso del torrente Orco in Comune di San Benigno Canavese (TO).

All'istanza è allegata la documentazione progettuale redatta dal Dott. For. Emanuele Brarda Iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Torino al n° 975- SEZ.B costituita, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale, da relazione tecnica comprendente estratti cartografici e documentazione fotografica.

L'intervento per il quale è richiesta l'autorizzazione idraulica e la relativa concessione demaniale consiste nel taglio delle piante instabili e rimozione materiale legnoso divolto su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale lungo il torrente Orco, Foglio n.17 Comune di San Benigno Canavese (TO). Sono previsti interventi di taglio, finalizzati allo sgombero del materiale al suolo e di quello pericolante coinvolgendo circa quindici soggetti di farnia di medie e grandi dimensioni e da robinia in fase di affermazione. L'intervento consiste in un taglio manutentivo con sgombero del materiale al suolo, taglio delle piante inclinate o instabili; rimozione del materiale legnoso che possa costituire ostacolo al deflusso in caso di piena; pulizia selettiva delle ceppaie e dei ricacci.

Ai sensi dell'art.14 e dell'art.26 del DPGR 16/12/2022 n.10/R la raccolta del materiale legnoso divolto non è soggetta al pagamento del canone. Nel complesso sono stimati circa 350 quintali di legname su una superficie pari a 0,9897 ettari.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale

16.12.2022 n. 10/R (di seguito “Regolamento”), ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 27927/2026 del 18/06/2026 nei confronti della richiedente ditta Eurobosch di Schiavon Marco (P.IVA 11594000017).

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria e che l’intervento proposto, sotto il profilo meramente idraulico, non incide sul regime idrico ma anzi migliora il libero deflusso delle acque di esondazione e riduce il rischio di fluitazione delle piante di diametro maggiore, diminuendo con la raccolta la biomassa presente, è possibile rilasciare autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per gli interventi di taglio piante su superfici del demanio idrico fluviale non navigabile lungo il corso del torrente Orco in Comune di San Benigno Canavese (TO), fascicolo TO.CB. 57/2026.

Ai sensi dell’art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a versare il deposito cauzionale e il canone demaniale nell’esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone è nullo ai sensi dell’art.14 e dell’art.26 del DPGR 16/12/2022 n.10/R.

Ai sensi dell’art. 5 comma 1 del Regolamento, sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay IUV 22261550275810245 in data 09/06/2026.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di “tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull’individuazione dell’autorità idraulica regionale competente;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l’individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) e s.m.i.;
- D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a)

del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";

- D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;
- la DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.;

DETERMINA

di autorizzare l'intervento in oggetto, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. 523/1904 nel rispetto delle successive prescrizioni tecniche, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati alla istanza:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. Il taglio dovrà interessare unicamente piante instabili e deperienti nelle superfici individuate nell'istanza. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza. L'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto prevista art. 96 del R.D. n° 523/1904, attualmente non previste, sia oggetto di specifica istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
2. l'intervento dovrà essere ultimato nel termine di 12 mesi dalla data del provvedimento. L'intervento dovrà essere completato, a pena della sua decadenza, entro tale termine, con la condizione che, una volta iniziati, i lavori siano eseguiti senza interruzione, fatte salve cause di forza maggiore non imputabili al Concessionario;
3. eventuali guadi provvisori, anche senza la realizzazione di opere, dovranno essere oggetto di specifica istanza;
4. è consentito l'accesso all'area con mezzi meccanici per l'asportazione del materiale, impiegando la viabilità di accesso esistente. Le operazioni di taglio ed asportazione del materiale di risulta, in particolare l'esbosco a strascico con trattore o verricello, dovranno essere condotte senza causare pregiudizio alla superficie demaniale ed alle sponde, ;
5. le eventuali vie di esbosco temporaneo di nuova realizzazione non dovranno comportare la movimentazione di materiale litoide o causare variazioni all'altimetria dei luoghi. Dovranno inoltre essere prontamente dismesse al termine delle lavorazioni provvedendo al ripristino dello stato dei luoghi;
6. secondo quanto disposto dalla lettera f), comma 2 dell'articolo 29 delle N.d.A. del PAI, all'interno della Fascia A del PAI è vietato il deposito a cielo aperto del materiale d'esbosco e dei mezzi d'opera, ancorché provvisorio;
7. fatto assoluto divieto di:
 - a. asportare materiale inerte di qualunque natura dall'alveo;
 - b. depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi
 - c. rimuovere i ceppi dal ciglio di sponda come disposto dall'art. 96, lettera c, del R.D. n° 523/1904;

8. è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
9. il concessionario dovrà in ogni caso ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
10. l'intervento dovrà essere eseguito da un'impresa regolarmente iscritta all'albo delle imprese forestali del Piemonte;

di assentire alla ditta Eurobosch di Schiavon Marco (P.IVA 11594000017), con sede in Località Bruciana n.3 San Benigno Canavese (TO) la concessione breve Fascicolo TO.CB 57/2026 per la rimozione materiale legnoso divelto e taglio delle piante instabili su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale lungo il corso del torrente Orco in Comune di San Benigno Canavese (TO), come meglio indicato nella cartografia catastale allegata all'istanza;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori
Dott. For. Flavio Bakovic
Dott.ssa Carrer

IL VICEDIRETTORE
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli